

Verbale N. 1

Il giorno 3 del mese di SETTEMBRE 2019 presso i locali di via BARACCA alle ore 10:00 si è riunito il CdI convocato a mezzo mail del 29/08/2019, per trattare i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Inizio lezioni e adattamento calendario scolastico regionale;
2. Orario ingresso entrata e uscita alunni durante il mese di settembre;
3. Modalità di ricevimento genitori;
4. Illustrazione accoglienza classi prime e modalità di integrazione/inclusione alunni stranieri;
5. Variazione di bilancio;
6. Criteri di selezione reclutamento esperti, tutor, valutatore, figura di supporto al coordinamento, alunni, personale ATA PON ORIENTAMENTO e Competenze di base 2;
7. Adesione progetto nazionale SPORT DI CLASSE, 4. Adesione PRATICA SPORTIVA;
8. Informativa all'assegnazione del BONUS PREMIALE;
9. Delibera adesione SCUOLA VIVA quarta annualità;
10. Assunzione in bilancio PON Competenze di base 2;
11. Delega al Ds ad aderire a progetti finanziati e/o proposti da Enti esterni che risultino qualificanti per l'Istituto per l'a.s 2019/2020 e consentano ampliamento dell'offerta formativa;
12. Delega al Ds a stipulare convenzioni, accordi e/o protocolli d'intesa che risultino qualificanti per l'offerta formativa a.s. 2019/2020;
13. Regolamento utilizzo del cellulare a scuola;
14. Legge 107/2015 - Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del PTOF 19/20
15. Manifestazioni varie;
16. Varie ed eventuali.

Sono presenti

Il DS, prof.ssa Giuseppina Nugnes;

Per la componente docente sono presenti:

le prof.sse Capuano, Caputo, Cirillo, Iuso, Scarano, la docente Marrazzo, Ciani;

per la componente ATA il Sig. Mormile; ;

Per la componente genitori sono presenti:

I sigg. Innacolo, Marrazzo Maria

Presiede il sig. Fabio Innacolo. Funge da verbalizzante la prof. ssa Capuano

Constatata la presenza del numero legale dei partecipanti, il presidente dichiara valida e aperta la seduta.

DELIBERA N. 1

1. Inizio lezioni e adattamento calendario scolastico regionale;

Il DS comunica ai membri del CdI che l'inizio delle lezioni è previsto dall'11 settembre per tutti gli ordini e grado: **INIZIO LEZIONI 11 settembre 2019**

TERMINE 5 giugno 2020 per la Sc. Infanzia **30 giugno 2020**

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 2

2. Orario ingresso entrata e uscita alunni durante il mese di settembre;

Il DS comunica l'orario di funzionamento delle prime due settimane di settembre:

Sc. Secondaria di primo grado

Prima settimana 8.00-12.00(11-13 settembre)

Seconda settimana 8.00-13.00

8:30 le prime

Sc. Primaria

Prima settimana 8.15-12.15 – Seconda settimana 8.15-12.50

9:15 le prime

Sc. Infanzia

Prima settimana 9.00-11.50 – Seconda settimana 8.20-12.30

9:30 i treenni

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 3

3.Modalità di ricevimento genitori;

Il DS comunica al CdI che i docenti hanno dato la disponibilità dell'ora di ricevimento dei genitori nella seconda e nella quarta settimana del mese, oltre agli incontri scuola-famiglia previsti dal piano annuale;

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 4

4. Illustrazione accoglienza classi prime e modalità di integrazione/inclusione alunni stranieri;

Il Ds illustra per la primaria che i bambini delle Prime saranno accolti da un Trenino nel cortile della scuola, i bambini delle quinte li accompagneranno in palestra e saranno accolti con balli e canti, l'accoglienza si chiuderà il 27 settembre;

per la secondaria: **a via Meucci** ci sarà l'accoglienza della sezione di strumento, con l'orchestra, palloncini e musica e discorso di benvenuto;

a via Quintavalle infanzia e secondaria faranno un'accoglienza comune: delle hostess delle classi terze accompagneranno i bambini di prima, ci saranno palloncini, cartelloni, canti e balli;

A Via Baracca i ragazzi saranno accolti con i genitori nel cortine, ci sarà un discorso di benvenuto, delle rassicurazioni e faranno un giro della scuola;

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 5

5. Variazione di bilancio;

Il DS espone al CdI le variazioni di bilancio effettuate dal luglio 2019 sono relative:

Piano offerta formativa docenti:	37.910,40
FsePon 10.2.5°2018-485:	28.328,00
Contributi imprese non vincolati:	155,00
Contributi volontari famiglie:	212,00

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 6

6. Criteri di selezione reclutamento esperti, tutor, valutatore, figura di supporto al coordinamento, alunni, personale ATA PON ORIENTAMENTO e Competenze di base 2;

Il DS propone al CD i criteri di reclutamento per i pon competenze di base e Orientamento già deliberati dal Collegio nella seduta del 2 settembre

Criteri selezione Esperto

Laurea specifica coerente con la tematica del modulo scelto	Votazione fino a 99/100 4 punti Votazione da 100 a/110 a 110/110 8 punti 110/110 con lode 10 punti
Laurea non specifica	Punti 3
Altra laurea	Punti 2
Corsi di formazione MIUR coerenti con il modulo	P. 3 ogni titolo (max 9 da un minimo di 10 h.)
Corsi di specializzazione coerenti con il modulo	P.3 ogni titolo (max 9 con 1500 h. e 60 CFU)
Esperienze pregresse in qualità di tutor in progetti POR/PON affini	Punti 2 per anno (max 10)
Esperienze come esperto nell'ambito dei progetti POR/PON affini	Punti 5 per anno (max 20)
Competenze informatiche certificate (ECDL, EIPASS..)	Punti 3 ogni titolo (max 6)
Docenza in corsi di formazione	Punti 1 per anno (max 5)
Pubblicazioni	Punti 3 ogni pubblicazione (max 9)
Proposta progettuale	Punti 10
Anni di insegnamento scuola ogni ordine e grado	Punti 2 per anno (max 6)
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	100

Criteria selezione tutor

Laurea specifica coerente con la tematica del modulo	Punti 7
Laurea non specifica	Punti 4
Corsi di formazione MIUR coerenti con il modulo richiesto	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Corsi di specializzazione coerenti con il modulo	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Diploma	Punti 6
Esperienze pregresse in qualità di tutor in progetti POR/PON	Punti 5 ogni esperienza (max 15)
Competenze informatiche certificate (ECDL, EIPASS..)	Punti 3 ogni titolo (max 6)
Esperienze pregresse in qualità di esperto e di valutatore in progetti POR/PON	Punti 7 (Max punti 14)
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	Totale punti 70

Criteria selezione figura di supporto al coordinamento

Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica relative alle competenze informatiche /matematica/fisica	Punti 12
Diploma di Istruzione secondaria	Punti 3
Corsi di perfezionamento /specializzazione / aggiornamento nel campo delle TIC anche certificate dalla stessa IS	P. 1 (max 5)
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS; Mirosoft...)	P. 3 ogni titolo (max 6)
Anzianità di servizio in codesta IS	P.1 per anno (max 10)

Esperienze come gestore di siti	Punti 10
Esperienze come valutatore , facilitatore per esperienza coordinatore rete in progetti PON/POR	Punti 2 per ogni anno(Max 16)
Esperienza come FS area multimediale e progetti	Punti 5 per anno (max. 10)
Esperienze nella gestione dei progetti	Punti 2 (max 6)
Corsi TIC come tutor	Punti 4
Docente TIC come esperto	Punti 8
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	Totale punti 100

CRITERI SELEZIONE VALUTATORE

Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica	Punti 9
Diploma di Istruzione secondaria	Punti 7
Corsi di perfezionamento /specializzazione/ aggiornamento coerenti	P. 2 (max 6)
Certificazioni informatiche (ECDL, EIPASS; Mirosoft...)	P. 3 ogni titolo (max 6)
Anzianità di servizio in codesta IS	P.1 per anno (max 10)
Esperienze come valutatore in progetti PON/POR	Punti 4 per ogni anno(Max 16)
Esperienza come tutor in progetti PON/POR	Punti 5 per anno (max. 20)
Esperienze come esperto in progetti PON/ POR	Punti 2 (max 6)
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	Totale punti 80

CRITERI SELEZIONE ALUNNI

1. Gli alunni potranno iscriversi alle attività pomeridiane rispettando il target al quale è indirizzata l'offerta formativa di ogni singolo modulo.
2. Gli alunni potranno partecipare ad un numero massimo 1 modulo.
3. Gli alunni dovranno assicurare la disponibilità a partecipare per l'intera durata del corso.
4. In tutti i moduli si favorirà l'iscrizione degli alunni con bassi livelli di competenza o bisognosi di accompagnamento .
5. Per i moduli di lingua italiana e matematica farà fede la segnalazione da parte del docente di classe (mediamente 5 segnalazioni per classe).
6. Nel caso di eccedenza delle domande d'iscrizione ad un modulo da parte degli alunni la commissione si riserva di individuare i partecipanti, cercando di rispettare il numero di 5/6 alunni provenienti da ogni classe, anche attraverso un sorteggio.
7. La commissione PON potrà predisporre una lista di attesa alla quale attingere nell'eventualità ci siano rinunce comunicate per scritto entro la 3^a settimana dall'inizio del modulo.
8. Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare;
9. reddito più basso (autocertificazione ISEE);
10. Ordine cronologico di presentazione delle domande.

Criteri selezione personale ATA

Per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici si chiederà la disponibilità;

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 7

7. Adesione progetto nazionale SPORT DI CLASSE, 4. Adesione PRATICA SPORTIVA;

Il DS comunica al CdI l'adesione al progetto Sport di Classe e pratica sportiva da parte del Collegio docenti;

Il Consiglio delibera all'unanimità;

8. Informativa all'assegnazione del BONUS PREMIALE;

IL DS spiega al CD che il 12 luglio 2018 in sede di contrattazione si decise di assegnare il QUANTUM del bonus .La quota assegnata alla scuola deve essere ugualmente ripartita alle tre aree secondo però una differenziazione quantitativa dei docenti: i beneficiari devono corrispondere al 55% dei docenti Sc. Secondaria di primo grado, I docenti della Primaria al 25%, I docenti dell'Infanzia al 15%, In tutto i beneficiari devono essere il 35% max 40% dei docenti dell'Istituto. In totale i docenti premiati sono stati 58 inclusi coloro che non hanno presentato domanda;

Si ricordano le ulteriori premialità:

1) ai docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, nello specifico, di Italiano e Matematica, che raggiungono notevoli risultati nelle prove INVALSI, superiori alla media nazionale, al sud e alla Campania, una premialità di 5 punti;

2) Saranno beneficiari della stessa premialità tutti gli altri docenti dell'Istituto che avranno riconoscimenti a livello locale, regionale, ministeriale, nazionale ed internazionale;

3) ai docenti tutti, inoltre, sarà data un'ulteriore premialità, per un massimo di 2 punti, per coloro che nell'arco dell'anno scolastico 2018/19, registreranno meno di 5 giorni di assenza. (malattia compresa e tutti gli altri gg. retribuiti, ferie...)

4) Saranno presi in netta considerazione tutti i docenti facenti parte di commissioni, gruppi di lavoro (Coordinatori, segretari, capo dipartimenti, commissione elettorale, formazione classi, comitato di valutazione, RSU, RLS che non vengono retribuiti con il FIS)

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione ai beneficiari, ai sensi dei commi 126 e 127 l.107/2015, del d.lgs 165/01 e del d. lgs. 150/09.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla valutazione di ciascuna funzione/attività realizzata dal docente, meritevole di valorizzazione, secondo una scala di apprezzamento. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus ai sensi del comma 127 art.1 L.107/2015. L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione del docente quale assegnatario. L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti. Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

DELIBERA N. 8

9. Delibera adesione SCUOLA VIVA quarta annualità;

Il DS presenta al CDI i moduli della quarta annualità di Scuola Viva: 8 MODULI per un totale di 330 h

1. TEATRO 60 h (30+30);
2. BALLO 60 h (30+30);
3. GENITORIALITA' 30h ;
4. CREATIVITA' 60 h (30 ROBOTICA+30 musica);
5. JUJITSU 30 h ;
6. AMBIENTE 30 h. (Snorkeling);
7. LEGALITA' 30 h
8. SPORTELLO DI ASCOLTO 30 h.

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 9

10 . Assunzione in bilancio PON Competenze di base 2;

IL Ds mostra le entrate per il PON di Competenze di Base seconda annualità:

Avviso 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

Azione 10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Piccoli in laboratorio

€ 19.495,20

Educazione bilingue - educazione plurilingue	Havingfun!	€ 4.873,80
Espressione corporea (Psicomotricità e coding)	Gioca e cresci	€ 4.873,80
Espressione corporea (Corpo e movimento , sport)	Giocando...imparo	€ 4.873,80
Espressione creativa (pittura e manipolazione)	Creativamente... parlo di me	€ 4.873,80

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A Competenze di base **Competenti per la vita € 40.656,00**

Italiano per stranieri	Lingua per lo studio	€ 5.082,00	EE e MM
Lingua madre	Libera e creativa...mente	€ 5.082,00	EE
Lingua madre	Lingua viva per crescere	€ 5.082,00	MM
Matematica	Mente...matematica	€ 5.082,00	MM
Matematica	Matematica in gioco	€ 5.082,00	EE

Scienze	"IL MONDO SCIENTIFICO"	€ 5.082,00	MM
Lingua straniera	Habloespañol	€ 5.082,00	MM
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	Step by step	€ 5.082,00	EE

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 10

11. Delega al Ds ad aderire a progetti finanziati e/o proposti da Enti esterni che risultino qualificanti per l'Istituto per l'a.s 2019/2020 e consentano ampliamento dell'offerta formativa;

Il DS chiede al CdI la Delega per aderire a progetti finanziati e/o proposti da Enti esterni che risultino qualificanti per l'Istituto per l'a.s 2019/2020 e consentano ampliamento dell'offerta formativa;

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 11

12 . Delega al Ds a stipulare convenzioni , accordi e/o protocolli d'intesa che risultino qualificanti per l'offerta formativa a.s. 2019/2020;

Il DS chiede ai membri del consiglio la delega per stipulare convenzioni, accordi e/o protocolli d'intesa che risultino qualificanti per l'offerta formativa dell'Istituto.

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 12

13. Regolamento utilizzo del cellulare a scuola;

Il DS elenca il regolamento sull'utilizzo del cellulare:

Il divieto è così regolamentato:

1. **È vietato** utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (walkman, mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera,ecc.) durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola.

2.La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come di seguito riportato nel presente regolamento.

3.Tutti gli studenti sono tenuti all'inizio delle lezioni a **depositare il proprio cellulare**, spento, nel contenitore che verrà assegnato alla classe. **Il docente della prima ora** provvederà a raccogliere i cellulari. . Al termine delle lezioni, **sotto il controllo del docente dell'ultima ora**, gli alunni riprenderanno il proprio cellulare".

4.Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi non devono farne cattivo uso.

5.**Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale della scuola (docenti e personale ATA)** in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti, oltre che dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività scolastiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli alunni un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti. Fanno eccezione a tale divieto eventuali improrogabili esigenze di servizio. Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare i docenti collaboratori, le FFSS e i docenti responsabili di plesso che, per motivi logistici ed organizzativi, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento. Qualora dovessero rilevarsi infrazioni tali da integrare comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, questa Dirigenza non esiterà ad intraprendere le azioni disciplinari del caso.

6.La scuola garantisce la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i

propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli uffici di presidenza e/o di segreteria. In alternativa, il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta formale da parte dello studente.

7.All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.

8.Eventuali fotografie o audio-video-riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.

È comunque fatta salva la possibilità per i docenti di utilizzare dispositivi elettronici personali per tutte le operazioni inerenti la gestione del Registro di classe.

E' inoltre consentito ai docenti la possibilità di organizzare la propria attività didattica mediante utilizzo dei diversi dispositivi elettronici, anche da parte degli studenti, qualora lo si ritenga funzionale all'attività stessa.

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici.

Il Consiglio d'Istituto fa appello alla collaborazione delle famiglie, affinché gli studenti si rendano conto che l'uso dei cellulari e di altri dispositivi durante le ore di lezione, oltre che arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurli alla distrazione e alla deconcentrazione.

SANZIONI DISCIPLINARI

1.Gli studenti sorpresi ad utilizzare tali dispositivi saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro e invitati a riporre il dispositivo stesso .

2. L'eventuale uso reiterato comporterà il ritiro del dispositivo fino al termine dell'attività didattica della giornata stessa, nota disciplinare sul registro ed eventuale sospensione da uno a tre giorni stabilita dal C.d.C.

3.Gli studenti sorpresi ad effettuare foto o riprese video non espressamente autorizzate saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, eventuale denuncia alle autorità competenti e sospensione di 5 giorni stabilita dal C.d.C.

4. Gli studenti che diffondessero materiale audio, video e fotografico su qualsiasi mezzo di comunicazione senza espressa autorizzazione, saranno sanzionati con nota disciplinare sul registro, denuncia alle autorità competenti e sospensione di 15 giorni stabilita dal C.d.C.

5. Nei casi più gravi, qualora la diffusione di tale materiale dovesse configurare fenomeno di bullismo, con fattispecie penali (diffamazione, minacce, molestie, ecc.), il Consiglio d'Istituto potrà comminare una sanzione temporaneamente maggiore e, nei casi più gravi, comminare l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 13

14. Legge 107/2015 - Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del PTOF 19/20

Il DS mostra al CD le linee di indirizzo per la stesura del PTOF in 22 punti. Si conferma l'atto di indirizzo dello scorso anno con opportune modifiche:

Linea di indirizzo 1

Secondo la nota MIUR del 17 maggio 2018 " L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno"

"La scuola del nuovo millennio tiene conto di due dimensioni equamente importanti: da una parte, la cura e il dovere di riconoscere l'unicità delle persone e rispettarne l'originalità e, dall'altra, la capacità di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile"
Si tratta di "cucire un vestito su misura per ciascuno" con attenzione e cura, per cui le forme di flessibilità dell'autonomia scolastica costituiscono la "cassetta degli attrezzi" per promuovere successo formativo.(...) il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione,,.... "Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la sua vita a crederci stupido ..

Linea di indirizzo n°2 Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal D. Lgvo 62/17

Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal D. Lgvo 62/17 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante.

Linea di indirizzo n°3 Successo formativo degli alunni

Gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica, quali ad esempio il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e il Piano di Miglioramento (PdM) nonché quelli di "personalizzazione" dei percorsi, devono essere coerenti ed essenziali, senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione : il successo formativo di tutti.

Linea di indirizzo n°4 Professionalità docente

Il docente è chiamato a svolgere la propria professione affinché tutti e ciascuno raggiungano il successo formativo nella ricchezza e opportunità di essere parte di un gruppo classe che fruisce del valore aggiunto di un ambiente di apprendimento e di socializzazione educativa.

Guardare la classe solo come un insieme di singole persone trascurando la dimensione sociale e l'acquisizione di importanti competenze relazionali strettamente connesse con la sfera dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di saper " prendersi cura".

Linea di indirizzo n°5 Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico e formativo degli alunni agendo contro la dispersione scolastica

La dispersione non va recuperata, ma evitata: lo studente che trova nella scuola risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà incontro a insuccesso, demotivazione e infine abbandono.

Linea di indirizzo n°6 : Potenziamento delle attività di inclusione

Si individueranno con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.

Favorire la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Sviluppare una politica anti-bullismo attraverso lo sviluppo della dimensione relazionale-affettiva.

Linea di indirizzo n° 7 Adozione libri di testo

Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione di individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, trasparenza e tempestività. L'art. 7 del D.lvo n. 297/1994, stabilisce che rientra nei compiti attribuiti al collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli di classe, la prima fase di valutazione dei testi; questo compito rappresenta un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti.

Linea di indirizzo n°8 il bilancio sociale e sistema di comunicazione

Creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione del PTOF per una sua eventuale modifica in itinere utilizzando gli strumenti ministeriali (RAV e PDM) ed attivando una serrata comunicazione pubblica che abbia il suo elemento conclusivo nel Bilancio sociale.

Sviluppo e implementazione del **sistema di comunicazione**, di socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze

interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; avvio ad un modello formalizzato di rendicontazione sociale;

Linea di indirizzo n° 9 certificazione delle Competenze secondo le competenze chiave 2018

Prevedere lo sviluppo di Competenze Chiave secondo le indicazioni del 2018. Le linee guida della CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze per cui “Con l’atto della certificazione si vuole richiamare l’attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell’ambito delle singole discipline all’interno di un più globale processo di crescita individuale... Progettare l’attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni... La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012, n. 254. Tale certificazione non costituisce un mero adempimento burocratico, ma va colta come occasione per ripensare l’intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l’attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere l’alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta. È dunque importante collocare l’operazione nel quadro della proposta culturale e pedagogica che emerge dalle Indicazioni stesse, di cui si presuppone una conoscenza approfondita, non solo per le parti disciplinari che interessano di più ciascun docente, ma anche per la parte generale che contiene il quadro teorico in cui il processo di insegnamento/apprendimento si inserisce.

Linea di indirizzo n°10

La valutazione degli apprendimenti

Costruire ed adottare un sistema di valutazione univoco e condiviso degli apprendimenti e del livello di competenze raggiunto (D. Lgvo) attraverso:

- a. Aggiornamento della rubriche per la valutazione delle competenze anche per l’esame del primo ciclo d’istruzione;
- b. declinazione di ciascun obiettivo in traguardi, indicatori e descrittori per l’attribuzione della valutazione e tabelle di attribuzione del voto in decimi.
- c. Definizione degli strumenti e delle modalità comuni di verifica e valutazione (tipologie di prove e griglie di valutazione, del gantt annuale dei processi di valutazione e monitoraggio degli apprendimenti.)
- d. Criteri , Strumenti e griglie per la valutazione del “Comportamento”all’interno di un percorso di Cittadinanza..

Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell’articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal D.Lgvo 62/17 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell’alunno, nell’ambito di una finalità unica della scuola dell’obbligo (apprendimento dello studente) in cui le

procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a se stante.

Linea di indirizzo n°11 Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni.

La scuola deve perseguire **un apprendimento consapevole e significativo** orientato all'acquisizione e costruzione **di competenze** utili per la scuola e per la vita. In particolare si rende necessaria l'esigenza di assicurare più alte competenze in **Lingua Italiana, Matematica e Inglese**, che costituiscono il nucleo essenziale del curriculum e consentono l'accesso agli altri saperi. Su tali discipline deve incardinarsi una costante e ampia condivisione di contenuti, di obiettivi, di metodi in modo che venga assicurata una sostanziale equivalenza di percorsi a tutti gli alunni nel nostro istituto.

Linea di indirizzo n°12 Ampliamento offerta Formativa

Elaborare proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa riconducibili alla Mission dell'Istituto e orientate al raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV. I progetti e le attività dovranno fare esplicito riferimento alle priorità, agli obiettivi di processo, al PTOF e non dovranno essere ripetitivi con altre attività progettuali (PON, POR...).

Linea di indirizzo n°13 Rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale

Incentivare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Linea di indirizzo n°14 Potenziamento di arte, canto, teatro, musica

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche, nel cinema e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati del settore.

Linea di indirizzo n°15 Intercultura

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità.

Linea di indirizzo n°16 Educazione permanente

Definire un sistema di orientamento inteso come pratica educativa permanente, al fine di aiutare gli alunni a conoscere se stessi per definire in modo autonomo e intenzionale un proprio progetto di vita, utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline.

Linea di indirizzo n°17 Potenziamento discipline motorie

Potenziare le discipline motorie al fine di sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, alla educazione alimentare fisica ed allo sport.

Linea di indirizzo n°18 Potenziamento tecnologico-digitale :

Sviluppare le competenze digitali degli studenti con riguardo allo sviluppo del pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei Social network e dei media nonché della produzione . **Sviluppare la digitalizzazione** per aumentare l'efficienza e migliorare la scuola con nuove modalità di insegnamento e apprendimento, promuovendo la dematerializzazione, la digitalizzazione e la trasparenza.

Linea di indirizzo n°19 Scuola aperta al territorio

Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Una scuola "**aperta**", che sviluppi progetti e programmi dedicati, vicini alla disabilità e al contatto con il territorio e le sue problematiche per contrastare la dispersione scolastica.

Linea di indirizzo n°20 Presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo

In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo posto che l'Ufficio attiva regolarmente le procedure disciplinari previste nel regolamento e che le stesse hanno comunque fini educativi, è necessario che i docenti che rilevano tali comportamenti con una certa frequenza riflettano sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per rivederle e sperimentare nuovi approcci, anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche segnalate. Ciò in considerazione del fatto che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, al contrario, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza (robustezza di metodi e strategie), con l'entusiasmo professionale, con la passione per i bambini e per i ragazzi e con il desiderio vivo di rimuovere a ogni costo quegli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità individuali. A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza.

Linea di indirizzo n° 21 attenzione al *benessere di tutti coloro che operano e interagiscono con l'Istituto*

Curare le relazioni all'interno dell'Istituto e all'esterno e con tutti i soggetti che interagiscono con esso, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto.

Linea di indirizzo n°22 Formazione

Sostenere formazione ed autoaggiornamento per tutto il personale scolastico per la diffusione dell'innovazione metodologico -didattica e per l'inclusione scolastica . La formazione in servizio divenuta ormai obbligatoria, permanente e strutturale segue le proposte di formazione collegate al Piano di Miglioramento, alle aree di priorità del RAV e definite nel PTOF per il triennio 2015/18 fra cui ricordiamo interventi formativi relativi allo

sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo verticale e relativi alla didattica inclusiva. A lato della formazione dei docenti diventa prioritario definire un piano di formazione che coinvolga tutto il personale (compreso il personale ATA) tenendo conto delle specifiche esigenze formative in ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.

Linea di indirizzo n°23 Curricolo di scuola

Revisionare il Curricolo secondo le competenze chiave riviste il 22 maggio 2018; **realizzare attività inserite** all'interno di curricoli verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e che escano dalla logica del programma solo nominalmente modificato.

Linea di indirizzo n°24 riduzione della varianza tra le classi

Eliminare la varianza tra le classi e migliorare gli esiti di matematica, italiano e inglese nelle prove INVALSI.

Dai punti di debolezza evidenziati nel Rapporto di Autovalutazione emerge la necessità di implementare azioni di miglioramento volte all'incremento degli esiti in uscita e dei risultati delle prove Invalsi. Si ritiene che tali obiettivi possano essere realizzati attraverso la progettazione di precisi percorsi che coinvolgano le aree inerenti l'applicazione di metodologie didattiche innovative, la predisposizione di un sereno ambiente di apprendimento e l'organizzazione delle attività scolastiche. Diventa dunque necessaria l'applicazione del curricolo verticale di Istituto, per fornire un'offerta formativa omogenea e garantire agli alunni i passaggi adeguati tra i vari ordini di scuola, consentendo lo scambio di competenze e di esperienze tra i docenti e, nello stesso tempo, la continuità dei percorsi. Il confronto sarà la premessa per la realizzazione di un sistema di valutazione comune basato su criteri e monitoraggio condivisi. Una particolare riflessione punterà alla ricerca e all'attuazione di metodologie inclusive e innovative, per migliorare la qualità dell'ambiente di apprendimento ed accrescere la motivazione degli alunni.

Linea di indirizzo n°25 Sicurezza

- Potenziare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza sul posto di lavoro; • Attuare iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107);
- Collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici, ma anche per l'organizzazione di attività di formazione sia per docenti che per alunni.

L'O.F si articolerà attraverso:

1. la progettazione integrata del Curricolo obbligatorio e verticale;
2. La realizzazione dei Progetti in Rete; Ente Locale e altre Istituzioni scolastiche e, Università, centri culturali e/o agenzie con scopi formativi presenti territorio;

3. La partecipazione a concorsi nazionali e locali e a gare disciplinari per lo sviluppo e la valorizzazione del merito di studentesse e studenti;
4. La partecipazione al Programma operativo Nazionale 2014/2020 "Per la Scuola" FSE e FESR;
5. La sperimentazione di percorsi innovativi per le competenze linguistiche di L2(CLIL) e per le competenze digitali;
6. L'adesione ad iniziative su reti di scuole per percorsi di sviluppo di competenze trasversali sociali- civiche e di cittadinanza.

Il Consiglio delibera all'unanimità;

DELIBERA N. 14

15. Manifestazioni varie;

Il DS elenca le manifestazioni che si terranno durante l'anno scolastico 2019-2020:

ATTIVITÀ	DATA	ORA
Giornata della Solidarietà	Domenica 1 Dicembre	Ore 10.00-12.30
Giornata della Solidarietà	Sabato 7 Dicembre	Ore 16.00/19.00
Un NATALE Spettacolare	Venerdì 20 Dicembre	Ore 18.00
Open day	Domenica 12 Gennaio	Ore 10.00-12.30
Giorno della memoria	Lunedì 27 Gennaio	Ore 10.30-11.00
Giornata contro il bullismo	Venerdì 7 Febbraio	Ore 10.30-11.00
Commemorazione Foibe	Lunedì 10 Febbraio	Ore 10.30-11.00
Sfilata di carnevale	Sabato 22	Ore 10.00 -12.00
Settimana della legalità	16-20 marzo	Ore 10.45-13.30
Giornata dell'Europa	8 maggio	Ora 10.30-11:00
Giornata mondiale Autismo		Ore 10.30-11.00
Pasqua	Precetto Pasquale	
Pasqua	Drammatizzazione da definire	
Compiti di realtà	3 - 4 - 5 giugno	

Il Consiglio delibera all'unanimità;

La seduta è sciolta alle ore 11.00

Il Segretario

Il Presidente

F.to Prof.ssa Giuseppina CAPUANO

F.to Sig. Innacolo Fabio

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)